

Il M° Vetuschi, 'patrimonio' della città !... e non solo

Il 25 marzo, nell'Aula magna del Convitto 'M. Delfico' è stato festeggiato il 90° compleanno del M° Ennio Vetuschi, vera istituzione cittadina. Auguri al caro Maestro dalla magnifica redazione

Teramo, in genere, non si distingue per troppe doti e caratteristiche connotative, tanto che c'è ancora gente ignara della sua posizione geografica o addirittura della sua esistenza. Non ne ha colpa, povera città! La storia, la politica e altri fattori la trattengono ben ferma nel ruolo di "cenerentola" delle province di questa nostra bella regione d'Abruzzo, negletta, anch'essa, quasi per "istituto". Ma non è certo questo il momento per protrarre la lamentazione, anzi, al contrario, è quello di far avanzare i "paladini" di Teramo, quei figli che, per doti naturali o per studio o per l'uno e gli altri, le hanno attaccato al petto vere medaglie di gloria. E noi, l'altro giorno, abbiamo avuto l'onore di festeggiarne uno, un musicista di razza, il maestro Ennio Vetuschi, fondatore della gloriosa Corale "Giuseppe Verdi": novanta anni di vita, e altrettanti (o quasi) di amore per l'arte ineffabile della musica.

Pressoché giovinetto dava vita alla sua "creatura", la corale appunto, per poi continuare instancabilmente a studiare a ricercare ad approfondire e praticare ogni genere musicale, confrontandosi ed apprendendo dalle personalità

più insigni nell'allora panorama mondiale. Nel frattempo conduceva i suoi cantori per ogni dove, in Italia e all'estero, fino a raggiungere il lontano Canada, portando in giro le sue magiche "compilations" che spaziavano dalla polifonia antica, alla lirica, alla musica sacra, alla polifonia moderna, al folklore. E il pubblico a salire sulle sedie, sugli spalti di marmo, se si cantava in teatri all'aperto, in piedi, in "standing ovation", come si preferisce dire oggi, e battere le mani fino a spellarsele (testimonianza oculare). Chiamato spesso in Radio e Televisione ne riceveva prestigiosi riconoscimenti, per non dire della nota vittoria alla trasmissione nazionale "Voci e volti della fortuna"... celebre quanto, ormai, "agéé"!

Ma la capacità più insigne del nostro maestro è quella legata alla indiscussa capacità di trasformare un gruppo di gente che non dispone d'altro se non di una voce intonata, in un gruppo di "angeli" esecutori di repertori che solo Lui sa miscelare, come un mago che prepara una magica pozione, tali da prendere l'anima del pubblico ed esaltarla fino al cielo!!! E questo ha fatto di noi, l'altro giorno, tutti per lui riuniti in un solo corpo, coristi effettivi ed ex, tutti attenti a quelle mani, a quelle braccia, che si sono sollevate per guidarci ancora una volta verso la vera "Armonia"!!!